



LICEO SCIENTIFICO STATALE “ S. CANNIZZARO”

Via Gen. Arimondi 14 - 90143 PALERMO -Tel 091/347266

Peo : paps020001@istruzione.it -Pec: paps020001@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.liceocannizzaropalermo.edu.it>

Codice Fiscale 80014480828

Codice univoco per fatturazione elettronica: **UFKWWZ**

Palermo 13/10/2021

Circolare Docenti N.82
Circolare ATA N.24

**Ai Docenti
Al Personale ATA**

Oggetto: Pensioni a decorrere dal 01/09/2022

Facendo seguito alla Circolare Docenti N.51 -ATA N.17 del 04/10/2021 relativa all'oggetto si riportano per il personale interessato le seguenti note ministeriali con relativa modulistica, pervenute dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia- Ufficio I –Ambito Territoriale per la Prov.di Palermo:

- D.M. 294/2021;
- Circolare ministeriale n.30142/2021;
- Circolare n.20320/21 dell'USP;
- Tabella riepilogativa
- Modulistica pensioni e buonuscite;

Si informa altresì che tra i modelli della modulistica alcuni vanno compilati dall'Ufficio Personale.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna Maria Catalano

Firmato digitalmente ai sensi del c. d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse



Il Ministro dell'Istruzione

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 351, concernente *“Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti in materia di cessazioni dal servizio e di trattamento di quiescenza del personale della scuola, a norma dell' art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e in particolare l'articolo 1, comma 2, che prevede che con "decreto del Ministro della pubblica istruzione", è stabilito il termine entro il quale il personale del comparto scuola con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presenta o ritira la domanda di collocamento a riposo per compimento del limite massimo di servizio o di dimissioni volontarie;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;
- VISTO l'articolo 2, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335 che con effetto dal 1° gennaio 1996 ha istituito presso l'INPDAP la gestione separata dei trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato; il comma 2 del medesimo articolo che ha stabilito l'obbligo per le Amministrazioni statali al versamento di una contribuzione rapportata alla base imponibile; il comma 3 che ha stabilito che le Amministrazioni centrali e periferiche, in attesa della definizione dell'assetto organizzatorio, per far fronte ai compiti di cui ai commi 1 e 2, avrebbero continuato ad espletare in regime convenzionale le attività connesse alla liquidazione dei trattamenti di quiescenza dei dipendenti dello Stato;
- VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, e in particolare l'articolo 72, comma 11, come sostituito dall'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*;
- VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, e in particolare l'articolo 24, che ha modificato i requisiti di accesso al trattamento pensionistico;
- VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*, e in particolare l'articolo 2, commi 4 e 5;



Il Ministro dell'Istruzione

- VISTO l'articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 concernente il trattenimento in servizio del personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera, previa autorizzazione, con provvedimento motivato, dal dirigente scolastico e del direttore generale dell'ufficio scolastico regionale;
- VISTO il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 recante “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza scolastica per il quadriennio 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 15 luglio 2010, e in particolare l'articolo 12, che fissa al 28 febbraio dell'anno scolastico precedente a quello del pensionamento la data per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio;
- VISTA la circolare 8 marzo 2012, n. 2 del Dipartimento della Funzione pubblica, relativa all'applicazione dell'articolo 24 del citato decreto-legge n. 201 del 6 dicembre 2011;
- VISTA la circolare 19 febbraio 2015, n. 2 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante soppressione del trattenimento in servizio e la modifica della disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro e interpretazione e applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- CONSIDERATO che a far data dal 1° settembre 2000 l'INPS (ex INPDAP) è subentrato nelle attività connesse alla liquidazione dei trattamenti di quiescenza dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca per le cessazioni dalla stessa data;
- VISTA la Circolare INPS n. 5 del 11 gennaio 2017 che ha stabilito l'adozione a regime a far data dal 1° settembre 2017 di una nuova modalità di liquidazione delle prestazioni basata sulle informazioni presenti sul conto individuale assicurativo alimentato con le denunce mensili analitiche (Uniemens - ListaPos Pa), integrato con le ulteriori informazioni utili specifiche per la quantificazione delle prestazioni per i lavoratori pubblici del settore scuola;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 351, deve essere fissata la data per la comunicazione al personale dimissionario della mancata maturazione del diritto al trattamento di pensione

DECRETA



Il Ministro dell'Istruzione

Articolo 1

(Termine per la presentazione delle domande di cessazione)

1. È fissato al 31 ottobre 2021, ovvero al 28 febbraio 2022, limitatamente ai dirigenti scolastici, il termine finale per la presentazione, da parte del personale a tempo indeterminato docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, delle domande di cessazione per raggiungimento del massimo di servizio, di dimissioni volontarie, di trattenimento in servizio per il raggiungimento del minimo contributivo, con effetti dal 1° settembre 2022.
2. Entro i termini di cui al comma 1, i soggetti che hanno già presentato le domande di cessazione per raggiungimento del limite massimo di servizio, di dimissioni volontarie, di trattenimento in servizio per il raggiungimento del minimo contributivo ovvero ai sensi dell'articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, possono presentare la relativa domanda di revoca.
3. Entro il termine del 31 ottobre 2021, sono presentate le domande di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale da parte del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola che non ha raggiunto il limite di età ma di servizio, con contestuale riconoscimento del trattamento di pensione, ai sensi del decreto del Ministro per la funzione pubblica 29 luglio 1997, n. 31.

Articolo 2

(Accertamento dei requisiti pensionistici)

1. L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico sarà effettuato da parte delle sedi competenti dell'INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo entro i termini che saranno comunicati con nota congiunta Ministero dell'Istruzione/INPS.
2. I termini dell'accertamento di cui al comma 1 terranno conto anche dei tempi necessari per la comunicazione al personale dimissionario dell'eventuale mancata maturazione del diritto al trattamento pensionistico.
3. Gli Uffici Scolastici Territoriali provvedono all'esatta ricognizione delle domande di Ricongiunzione, Riscatti, Computo, nonché dei relativi allegati, prodotte entro il 31 agosto 2000 e non ancora definite, con riferimento a coloro che cesseranno dal servizio con decorrenza dal 1° settembre 2022. Tale attività è propedeutica agli scambi di informazioni fra INPS e Ministero dell'Istruzione.
4. Le indicazioni operative e la tempistica per la lavorazione delle prestazioni di cui al precedente comma 3 sono determinate da apposita circolare operativa condivisa tra il Ministero dell'Istruzione e l'INPS.

Articolo 3

(Adempimenti finali)



Il Ministro dell'Istruzione

1. L'accoglimento delle domande di collocamento a riposo per compimento del limite massimo di servizio, per dimissioni volontarie, nonché di trattenimento in servizio per raggiungimento del minimo contributivo non necessita di uno specifico provvedimento formale.
2. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di cui all'articolo 1, l'Amministrazione comunica ai soggetti interessati l'eventuale rifiuto o ritardo nell'accoglimento della domanda di dimissioni nel caso in cui sia in corso un procedimento disciplinare.
3. Quando l'accoglimento delle dimissioni volontarie dal servizio è ritardato a causa della sussistenza di un procedimento disciplinare in corso, l'accoglimento delle domande stesse è disposto con effetto dalla data di emissione del relativo provvedimento.

IL MINISTRO

Prof. Patrizio Bianchi



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico
Ufficio III Reclutamento del personale docente ed educativo

Agli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Dipartimento Istruzione della
Provincia Autonoma di
TRENTO

Alla Sovrintendenza Scolastica
della Provincia Autonoma di
BOLZANO

All'Intendenza Scolastica per la
Scuola in Lingua Tedesca
BOLZANO

All'Intendenza Scolastica per le
Scuole delle Località Ladine
BOLZANO

Alla Regione Autonoma della
Valle d'Aosta
Ass. Istruzione e Cultura
Direzione Personale Scolastico
AOSTA

OGGETTO: D.M. n. 294 del 1° ottobre 2021. Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2022. Trattamento di quiescenza e di previdenza. Indicazioni operative.

Con la presente circolare, condivisa con l'Inps, si forniscono le indicazioni operative per l'attuazione del D.M. n. 294 del 1° ottobre 2021 in oggetto, recante disposizioni per le cessazioni dal servizio dal 1° settembre 2022.

I requisiti contributivi ed anagrafici vigenti alla data di pubblicazione della presente circolare e riferiti all'anno 2022 per coloro che si trovano in un sistema "misto" di calcolo della pensione, sono riportati nell'allegata tabella.

Cessazione Dirigenti Scolastici dal 1° settembre 2022



Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico
Ufficio III Reclutamento del personale docente ed educativo

Il termine per la presentazione della domanda di cessazione dal servizio dei dirigenti scolastici è fissato al **28 febbraio 2022** dall'art. 12 del C.C.N.L. per l'Area V della dirigenza sottoscritto il 15 luglio 2010.

Il dirigente scolastico che presenti comunicazione di recesso dal rapporto di lavoro oltre il termine di cui sopra non potrà usufruire delle particolari disposizioni che regolano le cessazioni del personale del comparto scuola.

Cessazioni dal servizio personale docente, educativo ed A.T.A.

Il predetto Decreto Ministeriale fissa, all'articolo 1, il termine finale del **31 ottobre 2021** per la presentazione, da parte di tutto il personale del comparto scuola, delle domande di cessazione per dimissioni volontarie dal servizio o delle istanze di permanenza in servizio ai sensi dell'articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successive modifiche e integrazioni, ovvero per raggiungere il minimo contributivo. Tutte le predette domande valgono, per gli effetti, dal 1° settembre 2022.

Sempre entro la data di cui sopra gli interessati hanno la facoltà di revocare le suddette istanze, ritirando, tramite POLIS, la domanda di cessazione precedentemente inoltrata.

Il termine del **31 ottobre 2021** deve essere osservato anche da coloro che, avendo i requisiti per la pensione anticipata (41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini) e non avendo ancora compiuto il 65° anno di età, chiedono la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico, purché ricorrano le condizioni previste dal decreto 29 luglio 1997, n. 331 del Ministro per la Funzione Pubblica.

La richiesta dovrà essere formulata avvalendosi delle istanze Polis che saranno rese allo scopo disponibili. La richiesta potrà essere formulata avvalendosi di due istanze Polis che saranno attive contemporaneamente: la prima conterrà le tipologie con le domande di cessazione ordinarie:

- *Domanda di cessazione con riconoscimento dei requisiti maturati entro il 31 dicembre 2020 (art.16 Decreto-Legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 - art. 1 comma 336 Legge 30 dicembre 2020 n. 178) (opzione donna);*
- *Domanda di cessazione con riconoscimento dei requisiti maturati entro il 31 dicembre 2022 (Art. 24, commi 6, 7 e 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito in L. 22 dicembre 2011, n.214 - Art.15, D.L. 28 gennaio 2019, n.4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n.26 - Art.1 commi da 147 a 153 della L. 27 dicembre 2017 n. 205);*
- *Domanda di cessazione dal servizio in assenza delle condizioni per la maturazione del diritto a pensione;*
- *Domanda di cessazione dal servizio del personale già trattenuto in servizio negli anni precedenti;*

la seconda conterrà, esclusivamente:



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Ufficio III Reclutamento del personale docente ed educativo

- *Domanda di cessazione dal servizio per raggiungimento dei requisiti previsti dall'art. 14, D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n.26 (quota 100).*

In presenza di istanze di dimissioni volontarie finalizzate sia alla pensione anticipata che alla pensione quota cento, quest'ultima verrà considerata in subordine alla prima istanza.

Nella richiesta gli interessati devono anche esprimere l'opzione per la cessazione dal servizio, ovvero per la permanenza a tempo pieno, nel caso fossero accertate circostanze ostative alla concessione del part-time (superamento del limite percentuale stabilito o situazioni di esubero nel profilo o classe di concorso di appartenenza).

Presentazione delle Istanze

Le domande di cessazione dal servizio e le revoche delle stesse devono essere presentate con le seguenti modalità:

- I Dirigenti Scolastici, il personale docente, educativo ed A.T.A. di ruolo, ivi compresi gli insegnanti di religione cattolica utilizzano, esclusivamente, la procedura web POLIS "istanze on line", relativa alle domande di cessazione, disponibile sul sito internet del Ministero. Al personale in servizio all'estero è consentito presentare l'istanza all'Ufficio territorialmente competente in formato analogico o digitale, al di fuori della piattaforma POLIS.
- Il personale delle province di Trento, Bolzano ed Aosta, presenta le domande direttamente alla sede scolastica di servizio/titolarità, che provvederà ad inoltrarle ai competenti Uffici territoriali.

Le domande di trattenimento in servizio ai sensi dell'articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 modificato dall'art. 1 comma 630 della legge 27.12. 2017 n. 205, ovvero per raggiungere il minimo contributivo dovranno essere presentate all'Ufficio territorialmente competente in formato analogico o digitale, al di fuori della piattaforma POLIS, entro il termine del **31 ottobre 2021**.

Si chiarisce che la presentazione dell'istanza nei termini e nelle modalità sopra descritte è propedeutica al collocamento a riposo, pertanto non potranno essere disposte cessazioni dal servizio per le domande presentate successivamente al **31 ottobre 2021**.

Gestione delle istanze

Si rende necessaria l'emissione di un provvedimento formale nel caso in cui le autorità competenti abbiano comunicato agli interessati, entro 30 giorni dalla scadenza prevista, l'eventuale rifiuto o ritardo nell'accoglimento della domanda di dimissioni per provvedimento disciplinare in corso, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 55 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'articolo 69 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Ufficio III Reclutamento del personale docente ed educativo

L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico sarà effettuato da parte delle sedi competenti dell'INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo individuale ed esclusivamente con riferimento alla tipologia di pensione indicata nelle istanze di cessazione, dandone periodico riscontro al MI, per la successiva comunicazione al personale, entro il termine ultimo del 20 aprile 2022.

Il rispetto di tale termine presuppone la sistemazione preventiva dei conti assicurativi dei dipendenti, anche con l'intervento del datore di lavoro. Pertanto, gli Ambiti provinciali o le Istituzioni scolastiche provvederanno all'esatta ricognizione delle domande di Ricongiunzione, Riscatti, Computo, nonché dei relativi allegati, prodotte entro il 31 agosto 2000 e non ancora definite, con riferimento a coloro che cesseranno dal servizio con decorrenza dal 01 settembre 2022. Tale attività è necessaria e propedeutica al completamento della posizione assicurativa finalizzata alla certificazione, da parte dell'Inps, del diritto a pensione.

Gli Ambiti territoriali provinciali del MI o le Istituzioni scolastiche dovranno utilizzare, l'applicativo nuova Passweb, che è lo strumento di scambio di dati fra l'Istituto e le pubbliche amministrazioni. Si precisa che le posizioni relative ai pensionandi dovranno essere progressivamente sistemate entro la data ultima del 14 gennaio 2022.

Anche per l'anno scolastico in corso, in ragione della situazione emergenziale in atto, soltanto qualora l'Ambito territoriale/Istituzione scolastica non sia ancora in grado di utilizzare l'applicativo nuova Passweb, al fine di salvaguardare il diritto dei pensionandi ad ottenere, nei termini previsti, la certificazione del diritto a pensione ed evitare ritardi nell'erogazione della prestazione, gli Ambiti territoriali/le Istituzioni scolastiche dovranno aggiornare, con cadenza settimanale, entro il 14 gennaio 2022, i dati sul sistema SIDI in modo da consentire alle sedi INPS di consultare ed utilizzare le informazioni, anche con riferimento ai periodi pre-ruolo ante 1988 con ritenuta in Conto Entrate Tesoro. Tali informazioni, disponibili su SIDI, potranno essere inviate dal MI all'INPS con flussi massivi periodici al fine di renderli disponibili in consultazione agli operatori INPS che valuteranno il loro utilizzo e caricamento in nuova Passweb con le funzioni preposte.

Inoltre, gli Ambiti territoriali provinciali del MI dovranno definire, con la massima sollecitudine, i provvedimenti cd "ante subentro", inviandoli alle sedi Inps, con cadenza settimanale, entro il termine ultimo del 14 gennaio 2022, per consentire agli operatori Inps l'acquisizione sulla posizione assicurativa dei periodi riconosciuti, nel rispetto della tempistica concordata del 20 aprile 2022 per l'accertamento del diritto al trattamento pensionistico. Considerate le scadenze previste per la definizione delle domande di natura pensionistica giacenti presso gli uffici MI e per l'aggiornamento degli stati matricolari con riferimento al personale scolastico interessato dal pensionamento nel 2022, si invitano i destinatari della presente circolare a porre in essere ogni misura, anche di carattere organizzativo, al fine di garantire il massimo rispetto dei tempi indicati.

In caso di mancato rispetto di tale tempistica, l'Inps non potrà effettuare i propri adempimenti, entro il termine concordato del 20 aprile 2022. Il MI e l'INPS verificheranno l'andamento delle attività delle rispettive strutture territoriali, scambiandosi dati e informazioni, per concertare azioni correttive in itinere e individuare le situazioni di criticità.

Le cessazioni devono essere convalidate al SIDI con l'apposita funzione solo dopo l'accertamento del diritto a pensione da parte dell'INPS.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Ufficio III Reclutamento del personale docente ed educativo

Potranno operare le segreterie scolastiche o gli Uffici scolastici territoriali, secondo l'organizzazione adottata dai singoli Uffici Scolastici Regionali.

Nella domanda di cessazione gli interessati devono dichiarare espressamente la volontà di cessare comunque o di permanere in servizio una volta che sia stata accertata la eventuale mancanza dei requisiti.

Le domande di pensione devono essere inviate direttamente all'Ente Previdenziale, esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

1) presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto, utilizzando uno dei seguenti sistemi di autenticazione alternativi attualmente accettati dall'INPS:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

- Carta d'Identità Elettronica (CIE)

- Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

2) presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164);

3) presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Tali modalità saranno le uniche ritenute valide ai fini dell'accesso alla prestazione pensionistica. Si evidenzia che la domanda presentata in forma diversa da quella telematica non sarà procedibile fino a quando il richiedente non provveda a trasmetterla con le modalità sopra indicate.

Applicazione dell'articolo 72 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (Personale dirigente, docente, educativo ed ATA).

Come è noto, il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ha abolito l'istituto del trattenimento in servizio oltre i limiti di età. Nello specifico, la normativa sopra richiamata ha abrogato l'articolo 16 del decreto legislativo n. 30 dicembre 1992, n. 503 e di conseguenza anche il comma 5 dell'articolo 509 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 che ad esso si richiamava.

L'articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 modificato dall'art. 1 comma 630 della legge 27.12. 2017 n. 205 ha tuttavia previsto che, al fine di assicurare continuità alle attività previste negli accordi sottoscritti con scuole o università dei Paesi stranieri, il personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera, al raggiungimento dei requisiti per la quiescenza, possa chiedere di essere autorizzato al trattenimento in servizio retribuito per non più di tre anni. Il trattenimento in servizio è autorizzato, con provvedimento motivato, dal dirigente scolastico o dal direttore generale dell'ufficio scolastico regionale, nel caso di istanza presentata dai dirigenti scolastici.

Nulla è invece innovato rispetto al comma 3 del citato articolo 509 che disciplina i trattenimenti in servizio per raggiungere il minimo ai fini del trattamento di pensione. Ne consegue che nel 2022 potranno chiedere la permanenza in servizio i soli soggetti che, compiendo 67 anni di età entro il 31 agosto 2022, non sono in possesso di 20 anni di anzianità contributiva entro tale data.

Il comma 5 dell'articolo 1, come modificato in sede di conversione, del decreto legge n. 90/2014, ha generalizzato la disciplina relativa alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro contenuta nell'articolo 72, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, prima applicabile solo fino al 31 dicembre 2014.

Tale facoltà può essere esercitata - al compimento, entro il 31 agosto 2022, dell'anzianità contributiva di 41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini - con preavviso di sei mesi, quindi entro il



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Ufficio III Reclutamento del personale docente ed educativo

28 febbraio 2022 anche nei confronti del personale con qualifica dirigenziale, con decisione motivata, esplicitando i criteri di scelta e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi.

Le disposizioni di cui sopra si applicano anche ai soggetti che abbiano beneficiato dell'articolo 3, comma 57, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successive modificazioni. I periodi di riscatto, eventualmente richiesti, contribuiscono al raggiungimento dei sopra ricordati requisiti contributivi nella sola ipotesi che siano già stati accettati i relativi provvedimenti. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 72, comma 11, è necessario valutare l'esistenza di una situazione di esubero del posto, classe di concorso o profilo di appartenenza dell'interessato, sia a livello nazionale che provinciale.

Laddove l'amministrazione non si avvalga della facoltà di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro, dovrà obbligatoriamente collocare a riposo il dipendente, che abbia raggiunto i requisiti per la pensione anticipata (di 41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini), al compimento del limite ordinamentale per la permanenza in servizio, ossia a 65 anni, come previsto dall'articolo 2, comma 5, del decreto-legge n. 101/2013.

Qualora, invece, il requisito anagrafico dei 65 anni sia maturato tra settembre e dicembre 2022 la cessazione dal servizio può avvenire solo a domanda dell'interessato. Si comunica, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, commi da 147 a 153, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), l'accesso, d'ufficio o a domanda, alla pensione di vecchiaia, per il personale che rientra tra le categorie di lavoratori destinatari della suddetta norma, e che abbia i requisiti ivi previsti, è consentito al raggiungimento di 66 anni e 7 mesi di età, purché la prevista anzianità contributiva dei 30 anni sia maturata entro il 31 agosto (Circolare INPS n. 126 del 2018). Per tale fattispecie, non trovano applicazione le disposizioni in materia di cumulo di cui all'art. 1, c. 239, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successive modificazioni.

APE sociale, pensione anticipata per i lavoratori precoci

Coloro che sono interessati all'accesso all'APE sociale o alla pensione anticipata per i lavoratori precoci, potranno, una volta ottenuto il riconoscimento dall'INPS, presentare la domanda di cessazione dal servizio in formato analogico o digitale entro il 31 agosto 2022.

Si precisa che per all'accesso alla prestazione di ape sociale non trova applicazione l'art. 59, comma 9, della Legge 449/97.

Trattamenti previdenziali (Trattamento di fine servizio e di fine rapporto). Applicazione dell'articolo 23 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 (anticipo TFS/TFR)

Come è noto, il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n.26, ha introdotto all'art. 23, comma 2, la possibilità per tutti i dipendenti che risolvono il rapporto di lavoro con diritto a pensione quota 100 o in base ai requisiti di cui all'art. 24 della legge 214/2011, di presentare alle banche o agli intermediari finanziari che aderiscono ad un apposito accordo, una richiesta di finanziamento delle indennità di fine servizio comunque denominate, per un importo non superiore a 45.000 euro.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Ufficio III Reclutamento del personale docente ed educativo

L'attuazione di tale norma è stata demandata al D.P.C.M del 22 aprile 2020, n. 51 concernente il Regolamento in materia di anticipo del TFS/TFR e all'Accordo quadro approvato con Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione del 19 agosto 2020 che definisce i termini, le modalità di adesione e le condizioni economiche delle banche.

Pertanto, al fine di consentire alle sedi INPS di predisporre le quantificazioni delle prestazioni finalizzate alla richiesta di anticipo del TFS e del TFR, gli Uffici scolastici territoriali dovranno provvedere a fornire alle sedi Inps di competenza, tempestivamente, i dati giuridici ed economici necessari per quantificare l'importo oggetto di finanziamento.

Conseguentemente, è di fondamentale importanza che gli Uffici scolastici preposti, mediante l'utilizzo dei canali Nuova Passweb e Flusso Uniemens, provvedano in tempo utile alla sistemazione delle posizioni assicurative dei propri amministrati in relazione alle prestazioni di fine servizio e di fine rapporto e inoltrino alle sedi competenti dell'Istituto le pratiche di riscatto TFS/TFSR giacenti nei fascicoli degli iscritti al fine di consentire la sollecita quantificazione dell'importo della prestazione oggetto di anticipo.

Adempimenti amministrativi relativi alla trasmissione dei dati utili alla liquidazione dei trattamenti di fine servizio (TFS) e dei trattamenti di fine rapporto (TFR)

Per quanto riguarda il TFS, si richiama l'attenzione degli Uffici scolastici alle indicazioni contenute nel Messaggio Hermes n. 3400 del 20 settembre 2019.

Pertanto, per le cessazioni dal 1° settembre 2022, la modalità ordinaria di comunicazione dei dati utili all'elaborazione del TFS dovrà essere quella telematica. Infatti, in adesione al processo di semplificazione e dematerializzazione della comunicazione tra l'Istituto ed i datori di lavoro pubblici che vede il superamento dell'invio cartaceo (modello PL1) dei dati giuridici ed economici necessari all'elaborazione del trattamento di fine servizio (TFS), è stato rilasciato in esercizio l'applicativo "Comunicazione di cessazione" che sostituisce i vecchi modelli cartacei per la comunicazione dei dati giuridici ed economici necessari alla liquidazione della prestazione.

Con il nuovo sistema i dati giuridici ed economici necessari all'elaborazione del TFS vengono acquisiti dalla posizione assicurativa e da "ultimo miglio TFS", garantendo l'esigenza della certificazione dei dati di posizione assicurativa ai fini previdenziali.

Per quanto riguarda la prestazione di TFR, l'Inps ha in corso un'attività di telematizzazione dell'intero processo rivolta ad acquisire i dati giuridici ed economici degli iscritti direttamente dalla posizione assicurativa.

Si sensibilizza già da ora gli uffici Scolastici alla compilazione del flusso Uniemens mediante la corretta valorizzazione dei campi relativi al TFR.

Si prega di dare la più ampia e tempestiva diffusione della presente circolare diramata d'intesa con l'INPS.

IL DIRETTORE GENERALE

Filippo Serra

Documento firmato digitalmente



Firmato digitalmente da SERRA FILIPPO
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito territoriale di Palermo

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, della provincia di Palermo

Oggetto: D.M. n. 294 dell'01/10/2021. Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° Settembre 2022. Adempimenti a carico delle Scuole. Indicazioni operative.

Facendo seguito alla nota ministeriale prot. n. 30142 dell'01/10/2021 e al fine di organizzare le attività per le future cessazioni dal servizio con decorrenza 01/09/2022, nonché per permettere allo scrivente Ufficio di avviare le procedure di propria competenza, si forniscono di seguito le indicazioni in merito agli adempimenti a carico delle Istituzioni scolastiche.

I) COLLOCAMENTI A RIPOSO PER LIMITI D'ETA'

Il personale che, alla data del 31/08/2022, compirà 67 anni di anzianità anagrafica e in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 20 anni sarà collocato a riposo d'ufficio.

Le Istituzioni scolastiche provvederanno a trasmettere **entro il 04/12/2021** l'elenco del personale da collocare a riposo dal 01/09/2022 distinto per ruolo e causale di cessazione.

L'individuazione di detto personale è a carico dell'Istituzione scolastica in cui l'interessato presta servizio o ha prestato l'ultimo servizio nel caso in cui trattasi di personale collocato fuori ruolo.

Il Dirigente scolastico, accertati i requisiti di cui sopra, avvalendosi della documentazione agli atti dell'Istituzione scolastica e utilizzando anche le eventuali dichiarazioni rese sotto la responsabilità del personale interessato, dovrà emettere il decreto di collocamento a riposo d'ufficio e notificarlo all'interessato.

Copia del medesimo decreto dovrà essere trasmessa, **esclusivamente** a mezzo PEC, a questo Ufficio (all'indirizzo usppa@postacert.istruzione.it) e all'Istituto previdenziale.

Per questa casistica, nessuna istanza dovrà essere prodotta dagli interessati attraverso la procedura di trasmissione "istanze on-line"; **gli interessati, tuttavia, dovranno provvedere a richiedere all'INPS l'erogazione della pensione con apposita domanda telematica.**

Si ricorda, come già indicato nella citata circolare Ministeriale, che **le eventuali richieste di mantenimento in servizio, la cui eventuale accettazione rientra nelle competenze del Dirigente**

Area 8

Responsabile del procedimento: Giuliana Maria Mongiovi



Via San Lorenzo Colli n° 312/g – 90146 Palermo - Tel. 091/6723011

E-mail: usp.pa@istruzione.it - PEC: usppa@postacert.istruzione.it - www.pa.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito territoriale di Palermo

scolastico, dovranno essere prodotte in formato analogico o digitale dagli interessati e protocollate dalle Istituzioni Scolastiche entro il 31/10/2021.

Il Dirigente scolastico trasmetterà **entro il 04/12/2021** l'eventuale provvedimento di accoglimento dell'istanza di mantenimento in servizio a mezzo PEC a questo Ufficio (all'indirizzo usppa@postacert.istruzione.it) e all'Istituto previdenziale.

II) COLLOCAMENTI A RIPOSO PER LIMITI ORDINAMENTALI

Il Dirigente scolastico dovrà individuare il personale in possesso dei sottoelencati requisiti alla data del 31/08/2022:

- a) 65 anni di anzianità anagrafica e 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per le donne;
- b) 65 anni di anzianità anagrafica e 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per gli uomini.

Le Istituzioni scolastiche provvederanno a trasmettere **entro il 04/12/2021** l'elenco del personale da collocare a riposo dal 01/09/2022 distinto per ruolo e causale di cessazione.

Il personale individuato sarà collocato a riposo d'ufficio con decreto da parte del Dirigente scolastico che notificherà il provvedimento all'interessato.

Copia del medesimo decreto dovrà essere trasmessa, **esclusivamente** a mezzo PEC, a questo Ufficio (all'indirizzo usppa@postacert.istruzione.it) e all'Istituto previdenziale.

Anche per questa casistica, nessuna istanza dovrà essere prodotta dagli interessati attraverso la procedura di trasmissione "istanze on-line"; **gli interessati tuttavia dovranno provvedere a richiedere all'INPS l'erogazione della pensione con apposita domanda telematica.**

III) SERVIZI ED AGGIORNAMENTO STATO MATRICOLARE

Entro il 04/12/2021 le Istituzioni scolastiche provvederanno all'aggiornamento dello stato matricolare riportando tutti i servizi prestati dall'interessato con esatta indicazione del tipo di ritenute previdenziali effettuate ed inserimento nell'apposita piattaforma pensioni (COMUNICAZIONI SERVIZI INPS) dei seguenti periodi:

- servizi prestati dopo l'1/1/1988 e servizi precedenti a tale data resi come incarico e/o supplenza annuale con nomina del Provveditore con ritenuta in Conto Entrate Tesoro;
- servizi prestati con contribuzione INPS.

È opportuno specificare che i periodi già inseriti nei decreti di computo, riscatto e ricongiunzione non vanno ulteriormente caricati in piattaforma.

I periodi di servizio prestati con contribuzione CPDEL vanno segnalati via PEC all'INPS.

Area 8

Responsabile del procedimento: Giuliana Maria Mongiovi



Via San Lorenzo Colli n° 312/g – 90146 Palermo - Tel. 091/6723011

E-mail: usp.pa@istruzione.it - PEC: usppa@postacert.istruzione.it - www.pa.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito territoriale di Palermo

Si sottolinea l'importanza del caricamento nello Stato matricolare di eventuali periodi di aspettativa senza assegni e di collocamento in part-time, per i quali è opportuno trasmettere all'INPS i relativi decreti.

Per quanto riguarda il personale ATA, è necessario specificare se in possesso della prima o seconda posizione economica con relativa decorrenza.

Lo stato matricolare dovrà essere debitamente firmato dal Dirigente scolastico.

Si invitano le Istituzioni scolastiche alla verifica entro il medesimo termine dell'avvenuta trasmissione all'INPS delle pratiche di riscatto ai fini della buonuscita (mod. PR1) giacenti nei fascicoli degli iscritti ed al sollecito invio ove non effettuata.

Resta a carico delle Istituzioni scolastiche la compilazione dell'apposito modello (All. 11) che riporti tutte le assenze che hanno comportato riduzione parziale o totale della retribuzione e tutte le assenze che comportano effetti su pensione/buonuscita (congedi straordinari per assistenza persone disabili, aspettative per famiglia, per ricerca, borse di studio, etc.).

Si ricorda che occorre indicare sul medesimo modello se l'interessato ha aderito al Fondo Espero, evidenziando la data di adesione. In tal caso, dalla data del giorno di adesione, la Scuola è tenuta ad inviare TFR all'INPS.

Le Istituzioni scolastiche dovranno altresì comunicare eventuali periodi di servizio svolti all'Estero presso Scuole italiane, per la valutazione della sussistenza del requisito per il diritto all'attribuzione della maggiorazione ai fini pensionistici.

L'istanza, corredata dalla relativa documentazione, dovrà essere trasmessa alla sede INPS competente territorialmente ed allo scrivente Ufficio.

Deve, inoltre, essere verificato entro il 15/11/2021 per il personale immesso in ruolo ante 2000, se sono presenti nel fascicolo personale richieste di computo e/o riscatto (L. 1092/73), ricongiunzione (L. 29/79 e L. 45/90), segnalandole a quest'Ufficio.

Le richieste effettuate dagli interessati a far data dal 1° settembre 2000 saranno elaborate dall'INPS.

IV) MODELLO 51 C.G., CHIUSURA PARTIITA DI SPESA FISSA E CESSAZIONI

Subito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Istanze su Polis (31/10/2021) le Istituzioni scolastiche dovranno richiedere al M.E.F. copia del modello 51 C.G. relativo al personale da collocare a riposo dall'01/09/2022, senza però trasmettere la comunicazione della chiusura della partita di spesa fissa che **DEVE essere effettuata dalle Istituzioni scolastiche soltanto DOPO la comunicazione dell'accertamento del diritto a pensione da parte dell'INPS, visibile sul SIDI alla voce: COMUNICAZIONE SERVIZI INPS – INTERROGARE DIRITTO A PENSIONE.**

I modelli 51 C.G. dovranno essere trasmessi **non appena in possesso delle Istituzioni scolastiche**, via e-mail al sottoelencato personale:

Area 8

Responsabile del procedimento: Giuliana Maria Mongiovi



Via San Lorenzo Colli n° 312/g – 90146 Palermo - Tel. 091/6723011

E-mail: usp.pa@istruzione.it - PEC: usppa@postacert.istruzione.it - www.pa.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito territoriale di Palermo

- D'Ignoto Luigi: lettere A – I – J – K – P – W – X – Y (luigi.dignoto@istruzione.it) Tel. 091 6723190;
- Galimi Maria: lettere B – D – G – H – L – Z (maria.galimi@posta.istruzione.it) Tel. 091 6723129;
- Buscemi Mario: lettere C – E – F – M – N – Q – U – V (mario.buscemi.244@posta.istruzione.it) Tel. 091 6723150
- Sedan Salvatore: lettere O – R – S – T (salvatore.sedan@istruzione.it) Tel. 091 6723139

Lo scrivente Ufficio procederà ad effettuare le cessazioni al SIDI del personale scolastico, INIBENDO TALE FUNZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE.

Ciò al fine di consentire la necessaria elaborazione delle posizioni in tempo utile alla formazione degli organici da parte dell'Ambito.

Resta in carico alle Istituzioni scolastiche la verifica dell'avvenuta cessazione al SIDI del personale di competenza.

V) REGIME DI TFR/TFS

Si ricorda che gli assunti in ruolo con decorrenza giuridica 01/01/2001 sono in regime di T.F.R. (a carico dell'Istituzione scolastica). Rimangono in regime di TFS gli assunti con decorrenza economica 01/09/2001, ma giuridica entro il 31/12/2000 (TFS a carico di quest'Ufficio).

SI RAMMENTA CHE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SONO TENUTE ALLA LAVORAZIONE DELLA PRATICA DI T.F.R.-1 ENTRO 15 GG. DALLA DATA DI CESSAZIONE DAL SERVIZIO.

DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Si riporta di seguito la documentazione che dovrà essere trasmessa all'INPS e per conoscenza a quest'Ufficio, suddivisa in relazione alla tipologia di prestazione:

- Per la **pensione** dovrà essere trasmessa la seguente documentazione **IN FORMATO PDF con indicazione specifica della denominazione del singolo file** (si allega file della modulistica di che trattasi):
 1. ALL. 1 (consenso trattamento dati personali);
 2. ALL. 2 (dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000), Si segnala di prestare particolare attenzione nel riportare eventuali periodi di servizio in regime di part-time, specificandone la tipologia (orizzontale o verticale) e le ore effettuate;

Area 8

Responsabile del procedimento: Giuliana Maria Mongiovi



Via San Lorenzo Colli n° 312/g – 90146 Palermo - Tel. 091/6723011

E-mail: usp.pa@istruzione.it - PEC: usppa@postacert.istruzione.it - www.pa.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito territoriale di Palermo

3. ALL. 3 (dichiarazione posizione debitoria);
 4. ALL. 7 (dichiarazione dei servizi e delle istanze presentata ai fini previdenziali e pensionistici);
 5. ALL. 11 (dichiarazione della Scuola relativa a circostanze rilevanti per il trattamento previdenziale e pensionistico) – DA TRASMETTERE ANCHE SE NEGATIVO E FIRMATO DAL DS;
 6. Cedolino di stipendio;
 7. Mod. 51 C.G. – DA TRASMETTERE TEMPESTIVAMENTE ED AL PERSONALE DELL'AMBITO PER LETTERA DI COMPETENZA;
 8. Decreti di part-time;
 9. Decreti di aspettativa;
 10. Contratti di prestiti/cessioni;
 11. Richieste di maggiorazioni con allegata relativa documentazione;
 12. Decreti di L. 1092/73 – L. 29/79 – L. 45/90 con relativa accettazione;
 13. Mod. 98.2 (retribuzione percepita dal personale transitato dagli enti locali);
 14. Stato matricolare debitamente aggiornato e firmato da DS;
 15. Ricevuta di presentazione domanda POLIS;
 16. Ricevuta di presentazione domanda INPS (specificare se si richiede pensione in regime di cumulo);
 17. Modelli di adesione a Fondo Espero;
 18. Verbali di invalidità per il riconoscimento dei benefici ex L. 388/2000 unitamente alla domanda presentata dal dipendente entro la data di cessazione e protocollata dall'Istituzione scolastica;
 19. Foglio matricolare del servizio militare. Si precisa che qualora il servizio militare non sia stato già riconosciuto nel decreto ex L. 1092/73 da quest'Ufficio, dovrà essere formalmente richiesto tramite domanda telematica all'INPS;
 20. Certificati relativi ad eventuali periodi di servizio svolti all'Estero e relative istanze di maggiorazione.
- Per la **buonuscita** dovrà essere trasmessa la seguente documentazione IN UN UNICO FILE FORMATO PDF DI DIMENSIONE MASSIMA DI 4 MB (il file va eventualmente compresso) con denominazione "allegati buonuscita" (si allega file della modulistica di che trattasi):

Area 8

Responsabile del procedimento: Giuliana Maria Mongiovi



Via San Lorenzo Colli n° 312/g – 90146 Palermo - Tel. 091/6723011

E-mail: usp.pa@istruzione.it - PEC: usppa@postacert.istruzione.it - www.pa.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito territoriale di Palermo

1. ALL. 2 (dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000), Si segnala di prestare particolare attenzione nel riportare eventuali periodi di servizio in regime di part-time, specificandone la tipologia (orizzontale o verticale) e le ore effettuate;
2. ALL. 7 (dichiarazione dei servizi e delle istanze presentata ai fini previdenziali e pensionistici);
3. ALL. 11 (dichiarazione della Scuola relativa a circostanze rilevanti per il trattamento previdenziale e pensionistico) – DA TRASMETTERE ANCHE SE NEGATIVO E FIRMATO DAL DS;
4. ALL. 18 (modulo richiesta liquidazione buonuscita);
5. ALL. 20 (attestazione di pagamento delle rate di riscatto della buonuscita) - DA TRASMETTERE ANCHE SE NEGATIVO E FIRMATO DAL DS;
6. ALL. AP03 (richiesta accredito della pensione presso banca) o AP04 (richiesta accredito della pensione presso Poste Italiane);
7. Cedolino di stipendio;
8. Mod. 350/P (retribuzione percepita dal personale transitato dagli enti locali);
9. Stato matricolare debitamente aggiornato e firmato da DS;
10. Mod. 51 C.G. DA TRASMETTERE TEMPESTIVAMENTE ED AL PERSONALE DELL'AMBITO PER LETTERA DI COMPETENZA.

N.B. Si rende opportuno che le Scuole predispongano per ciascun pensionando tutta la documentazione necessaria secondo le indicazioni fornite; soltanto quando sarà completa si potrà effettuare la trasmissione con PEC all'Inps e a quest'Ufficio all'indirizzo usppa@postacert.istruzione.it in modo da evitare ulteriori successive integrazioni che possono creare confusione e ritardi nella certificazione del diritto a pensione degli iscritti. Si precisa che tutta la documentazione, anche quella firmata digitalmente, deve essere trasmessa in formato PDF (non .p7m).

Si riportano i requisiti necessari per accedere al trattamento pensionistico dal 01/09/2022:
PENSIONE ANTICIPATA

- Personale maschile con un'anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi maturati entro il 31/12/2022

Area 8

Responsabile del procedimento: Giuliana Maria Mongiovi



Via San Lorenzo Colli n° 312/g – 90146 Palermo - Tel. 091/6723011

E-mail: usp.pa@istruzione.it - PEC: usppa@postacert.istruzione.it - www.pa.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito territoriale di Palermo

- Personale femminile con un'anzianità contributiva di 41 anni e 10 mesi maturati entro il 31/12/2022

PENSIONE DI VECCHIAIA

Personale maschile e femminile con anzianità contributiva di almeno 20 anni, che compie 67 anni d'età entro il 31/08/2022 (d'ufficio) o entro il 31/12/2022 (a domanda).

OPZIONE DONNA

Il decreto n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28/03/2019, n. 26, prevede il diritto al trattamento pensionistico anticipato secondo le regole di calcolo del sistema contributivo nei confronti delle lavoratrici che entro il 31/12/2020 hanno maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età pari o superiore a 58 anni.

QUOTA 100

L'art. 14, comma 1, del decreto n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28/03/2019, n. 26 prevede la possibilità di conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di anzianità contributiva minima di 38 anni riferiti al 31/12/2021.

APE SOCIAL, PENSIONE ANTICIPATA PER LAVORI GRAVOSI (DOCENTI INFANZIA) E PER I LAVORATORI PRECOCI

Coloro che sono interessati potranno, **una volta ottenuto il riconoscimento da parte dell'INPS**, presentare la domanda di cessazione dal servizio in formato analogico o digitale con effetto dal 01/09/2022.

Le domande di pensione devono essere inviate direttamente all'INPS, esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

- presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto previa registrazione;
- presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164);
- presentazione telematica della domanda attraverso Patronato.

Tali modalità saranno le uniche ritenute valide al fine dell'accesso alla prestazione pensionistica. Si evidenzia che la domanda presentata in forma diversa da quelle sopra indicate non sarà procedibile fino a quando il richiedente non provveda a trasmetterla con le modalità sopra indicate.

Area 8

Responsabile del procedimento: Giuliana Maria Mongiòvi



Via San Lorenzo Colli n° 312/g – 90146 Palermo - Tel. 091/6723011

E-mail: usp.pa@istruzione.it - PEC: usppa@postacert.istruzione.it - www.pa.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito territoriale di Palermo

DIRIGENTI SCOLASTICI

Rimane confermato per i Dirigenti scolastici il termine finale del 28/02/2022 per la presentazione delle domande di dimissione volontaria e delle altre tipologie di accesso al trattamento pensionistico già previste dal D.M. 294/2021.

Per chiarimenti ed assistenza, potrete contattare il sottoelencato personale, coordinato dal funzionario Giuliana Maria MONGIOVI':

- D'Ignoto Luigi: lettere A – I – J – K – P – W – X – Y (luigi.dignoto@istruzione.it) Tel. 091 6723190
- Galimi Maria: lettere B – D – G – H – L – Z (maria.galimi@posta.istruzione.it) Tel. 091 6723129
- Buscemi Mario: lettere C – E – F – M – N – Q – U – V (mario.buscemi.244@posta.istruzione.it) Tel. 091 6723150
- Sedan Salvatore: lettere O – R – S – T (salvatore.sedan@istruzione.it) Tel. 091 6723139

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

Il Dirigente dell'Ufficio I - A.T. Palermo

Luca Gatani

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.

Firmato digitalmente da

LUCA GATANI

0 = USR SICILIA UFFICIO I A.T. PALERMO
C = IT

Area 8

Responsabile del procedimento: Giuliana Maria Mongiovi



Via San Lorenzo Colli n° 312/g – 90146 Palermo - Tel. 091/6723011

E-mail: usp.pa@istruzione.it - PEC: usppa@postacert.istruzione.it - www.pa.usr.sicilia.it

Requisiti pensionistici per i lavoratori nel sistema “misto” di calcolo

Pensione di vecchiaia – Art. 24, commi 6 e 7 della Legge n.214/2011

Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	
D'ufficio 67 anni al 31 agosto 2022	Anzianità contributiva minima di 20 anni	
A domanda 67 anni al 31 dicembre 2022		

Pensione di vecchiaia – Art. 1, commi da 147 a 153 della legge 27 dicembre 2017, n. 205*

(esclusione dall'adeguamento alla speranza di vita nei confronti dei lavoratori dipendenti che svolgono le attività gravose i addetti a lavorazioni particolarmente faticose e pesanti a condizione che siano in possesso di un'anzianità contributiva pari ad almeno 30 anni)

Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	
D'ufficio 66 anni e 7 mesi al 31 agosto 2022	Anzianità contributiva minima di 30 anni al 31 agosto 2022	
A domanda 66 anni e 7 mesi al 31 dicembre 2022		

*per tale fattispecie non trovano applicazione le disposizioni in materia di cumulo di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successive modificazioni.

Pensione anticipata - articolo 15 Decreto-Legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26

Requisiti da maturare entro il 31 dicembre 2022	Requisiti contributivi donne	Requisiti contributivi uomini
	Anzianità contributiva minima di 41 anni e 10 mesi	Anzianità contributiva minima 42 anni e 10 mesi

Opzione donna

**Decreto-Legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26
art. 1 comma 336 Legge 30 dicembre 2020 n. 178**

	Requisiti contributivi	Requisiti anagrafici
Maturati al 31 dicembre 2020	Anzianità contributiva di 35 anni maturata al 31 dicembre 2020	58 anni maturati al 31 dicembre 2020

Quota 100 - Decreto-Legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26

	Requisiti contributivi	Requisiti anagrafici
Requisiti da maturare entro il 31 dicembre 2021	Anzianità contributiva minima di 38 anni	62 anni



Allegato n. 1

ACQUISIZIONE DEL CONSENSO DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Io sottoscritt _____, nat _____ a
_____ il _____ cod. fiscale
_____, qualifica _____
collocato a riposo dal _____

ESPRIMO IL CONSENSO

al trattamento dei miei dati personali e/o sensibili, trattati sia in forma cartacea che attraverso strumenti informatici, compresa la loro comunicazione a terzi; e ciò comunque sempre nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ufficio. I

(Data)

Firma leggibile



ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI D.P.R. 445/2000

____ L. _____ sottoscritto _____ nat. _____
 ____ a _____ () il _____
 In servizio presso _____ In qualità di _____
 Residente in Via/Piazza _____ Comune di _____
 Prov. _____ C.A.P. _____ Recapito tel. _____

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- 1) Di essere nat ____ a _____ prov. _____ il _____
- 2) Di essere residente a _____ Via/Piazza _____
- 3) Di essere cittadin ____ italian _____
- 4) Di godere dei diritti politici
- 5) Di essere (Indicare lo stato civile) _____
- 6) Che il figlio/a di nome _____ è nato/a _____
 il _____
- 7) Che _____ è nat ____ a _____ il _____
 (indicare il cognome e il rapporto di parentela con il dichiarante)
- 8) Che la famiglia convivente si compone di.

(COGNOME E NOME)	(DATA DI NASCITA)	RAPPORTO PARENTELA
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____



9) Altri stati, fatti o qualità personali: _____

- 10) Di non aver prestato servizio militare
 Di aver prestato servizio militare nell'Esercito/Marina/Aeronautica/altro
Presso il Distretto Militare di _____ per i seguenti periodi:

dal		al	
dal		al	

- 11) Di avere diritto ai benefici di cui all'art.2 della legge 336/70 e successive modificazioni
quale _____
(orfano di guerra, profugo, etc.)

- 12) Di non aver prestato servizio part-time
 Di aver prestato servizio part-time negli anni scolastici

Dal		Al		ore	
Dal		Al		ore	
Dal		Al		ore	
Dal		Al		ore	
Dal		Al		ore	

- 13) Di essere già titolare di pensione contestuale mantenimento in servizio con rapporto
Di lavoro a tempo parziale (D.M. 29/07/97 nr. 331) a decorrere dal _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito Territoriale per la provincia di Palermo

**USR
SICILIA**

Pag. 3 (ALLEGATO 2)

Dal		Al		ore	
Dal		Al		ore	
Dal		Al		ore	
Dal		Al		ore	
Dal		Al		ore	

___I___ sottoscritt___ è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti dal codice penale e delle leggi speciali in materia (artt. 75-76 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000)

(data)

(firma)



Allegato n. 3

DICHIARAZIONE CIRCA LA POSIZIONE DEBITORIA

COGNOME E NOME _____

Ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza a me spettante in qualità di

- Dichiara di non avere debiti verso lo Stato o altri Enti
- Di avere debiti per le causali e gli importi a fianco degli Enti creditori

(Luogo e data)

Il Dichiarante

Importo del Debito

Numero delle rate

Verso lo Stato

- Per contributo riscatto
- Per assegni di attività



Pag. 2 (Allegato n. 3)

Percepiti in più: _____

Verso l'I.N.A.

Per Assicurazioni: _____

Verso l'E.N.P.A.S.

Per cessioni di stipendio cess. del V

Per recupero eventuali
somme percepite in più _____

per recupero O.P. Legge 87/94 _____

Verso Istituti di credito :

per cessioni o prestiti vari _____

per quote pensione da rifondere _____

Verso altri eventuali Enti





IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Allegato n. 7

DICHIARAZIONE DEI SERVIZI

I sottoscritt _____

nat _____ a _____ Prov. _____ il _____

Cod. Fisc. _____ in servizio presso _____

Classe Concorso _____ o Profilo _____

tel scuola _____ e mail _____

Qualifica _____

(specificare se trattasi di personale ex dipendente dagli Enti Locali-impresi in ruolo dall'1.1.2000 ex L.324/99)

Residente a _____ CAP _____ Prov.: _____

Domiciliato a _____ CAP _____ Prov.: _____

Via _____ N° _____ Tel _____

e mail _____

Ai fini dell'accertamento del diritto al trattamento di cui all' art. 1, comma 5, del DPR 28/4/98 N. 351, dichiaro sotto la propria responsabilità i seguenti servizi e periodi, per i quali non gode di altro trattamento pensionistico:

SERVIZIO DI RUOLO

(dalla dec. economica)

dal _____ al _____

Anni	Mesi	Giorni

SERVIZIO NON DI RUOLO

con ritenute in Conto entrate Tesoro

dal _____ al _____

Comune CPDEL

dal _____ al _____

--	--	--

Via San Lorenzo n. 312/g - 90146 Palermo

Indirizzo di PEC: usppa@postacert.istruzione.it -- E-mail: usp.pa@istruzione.it

Sito web: <http://www.pa.usr.sicilia.it>

Tel. 091.6723011 - C.F. 80012100824



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito Territoriale per la provincia di Palermo



Servizio computabile e/o riscattabile

DPR 1092/73

dal _____ al _____ ▾

--	--	--

Servizio ricongiungibile

Legge n. 29/79 e legge n. 45/90

dal * _____ al _____ ▾

--	--	--

Regolamento C.E. 1606/98

dal _____ al _____ ▾

--	--	--

Maternità Decreto Legislativo 151/01

dal _____ al _____ ▾

--	--	--

SERVIZIO MILITARE
STUDI UNIVERSITARI
SUPERVALUTAZIONI

dal _____ al _____ ▾

--	--	--

TOTALE A

Eventuali interruzioni servizio da detrarre

TOTALE B

La presente dichiarazione è redatta ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dall'art. 3, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e il sottoscritto/a è a conoscenza che, per la valutazione dei servizi o periodi suindicati, è necessaria la presentazione di apposita domanda ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. 1092/73 e successive modificazioni e/o integrazioni per il computo con o senza riscatto e, ai sensi delle leggi 523/54, 44/73, 29/79 e 45/90, per la ricongiunzione.

ISTANZE PRODOTTE AI FINI PREVIDENZIALI E PENSIONISTICI

Computo e riscatto	Prot. n°	del
Ricongiunzione L.29/79	Prot. n°	del
Ricongiunzione L. 523/74	Prot. n°	del
Riscatto B. Enpas	Prot. n°	del
Delibera Enpas	N°	del
Accr. Maternità D.L.vo 151/01	Prot. N°	del

Data _____

Firma _____

Dichiarazioni della Scuola

(Timbro Scuola)

Il/La Sig. _____

- **NON ha fruito /ha fruito (*)** dei seguenti periodi a riduzione dello stipendio:

dal	al	percentuale retribuzione	natura assenza
dal	al	percentuale retribuzione	natura assenza
dal	al	percentuale retribuzione	natura assenza
dal	al	percentuale retribuzione	natura assenza
dal	al	percentuale retribuzione	natura assenza
dal	al	percentuale retribuzione	natura assenza

- **NON ha fruito /ha fruito (*)** dei seguenti periodi con privazione dello stipendio – per il personale in regime TFR occorre elencare anche i giorni di sciopero:

dal	al	natura assenza
dal	al	natura assenza
dal	al	natura assenza
dal	al	natura assenza

- **HA/NON HA (*) optato per il T.F.R. e aderito al Fondo Espero** (in caso affermativo, allegare copia del modello di adesione)- **HA/NON HA PERCEPITO TFR** per i servizi non di ruolo prestati dopo il 01/09/2000.- **HA/NON HA (*) fruito dei seguenti congedi retribuiti per assistenza a familiari con handicap, ai sensi dell'art.42 comma 5 del D.L.vo 26 marzo 2001 n. 151 e successive disposizioni** (periodi utili per la pensione ma non per il TFS – per la casistica si richiama la circolare ministeriale n. 8270 del 16.6.2009, pubblicata nelle news di intranet di giugno 2009):

dal	al		dal	al
dal	al		dal	al

- **PER IL PERSONALE A.T.A.: HA/NON ha fruito del compenso per valorizzazione professionale ex art. 7 CCNL 7.12.2005 ed allegare Decreto:**

dal	al	€.	mensili;
dal	al	€.	mensili;

Data _____

Il Dirigente Scolastico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito Territoriale per la provincia di Palermo

USR
SICILIA

Allegato n. 18

ALL'INPS/INPDAP - SETTORE
BUONUSCITE
PALERMO

I sottoscritti _____
nat. a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ in via _____
in pensione dal _____

CHIEDE

a codesto Ente la liquidazione della buonuscita.

(Data)

(Firma)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito Territoriale per la provincia di Palermo



Allegato n. 20

ISTITUZIONE SCOLASTICA

Cognome e Nome _____

Qualifica _____

Cessato dal servizio a decorrere dal _____

Pagamento riscatto buonuscita (pos. _____ Delibera _____ del _____)

Debito originario _____

Data iniziale della trattenuta _____

Data di cessazione della trattenuta _____

Numero della rate trattenute _____

Importo contributo complessivo versato € _____

Residuo debito _____

Il Dirigente Scolastico



Richiesta di pagamento della pensione presso banca - 1/2

Il presente modulo deve essere scansionato e trasmesso tramite il sito www.inps.it, seguendo il percorso: Tutti i servizi > Variazione dell'ufficio pagatore per prestazioni pensionistiche. I titolari di più pensioni devono presentare un'unica domanda in quanto le nuove modalità riguarderanno il pagamento di tutte le pensioni.

ALL'UFFICIO INPS DI

Io sottoscritto/a

COGNOME NOME
 CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA
 A PROV. STATO
 RESIDENTE IN PROV. STATO
 INDIRIZZO CAP
 TELEFONO * CELLULARE *
 INDIRIZZO E-MAIL*

Titolare di:

PENSIONE N.	CATEGORIA	PENSIONE N.	CATEGORIA

Chiedo che l'importo delle mie pensioni sia corrisposto presso:

BANCA AGENZIA N.
 INDIRIZZO
 CAP CITTÀ
 CODICE ABI CODICE CAB *(I codici ABI e CAB sono forniti dalla Banca)*



Richiesta di pagamento della pensione presso banca - 2/2

Chiedo il pagamento: *(Barrare la casella corrispondente)*

ALLO SPORTELLO IN CONTANTI *(il pagamento in contanti è consentito solo entro il limite previsto dalla normativa vigente)*

Se il pagamento è richiesto con accredito su libretto di risparmio nominativo, su conto corrente nominativo o su carta prepagata, la Banca deve compilare la parte sottostante.

SUL MIO LIBRETTO DI RISPARMIO NOMINATIVO

CODICE IBAN (composto da 27 caratteri)

CODICE BIC (indicare i codici IBAN e BIC solo se utilizzati)

data _____

firma del funzionario _____

timbro della banca

SUL MIO CONTO CORRENTE NOMINATIVO

CODICE IBAN (composto da 27 caratteri)

CODICE BIC

data _____

firma del funzionario _____

timbro della banca

SU CARTA PREPAGATA N. _____

CODICE IBAN (composto da 27 caratteri)

data _____

firma del funzionario _____

timbro della banca

Dichiaro che l'IBAN indicato è a me intestato ed è abbinato al seguente:

CODICE FISCALE

Mi impegno a comunicare all'Inps qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dell'avvenuto cambiamento. Sono inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni incluse nella domanda e che, in caso di dichiarazioni false, posso subire una condanna penale e decadere dai benefici ottenuti. Dichiaro che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false (artt. 48, 73, 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Data _____

Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d'ora in avanti "Codice"), da altre leggi e da regolamenti, al fine di definire la domanda di servizio e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati ed istruiti, secondo logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. I suoi dati personali potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche o a privati soltanto alle condizioni previste dal Codice e solo eccezionalmente potranno essere conosciuti da altri soggetti, che forniscono servizi per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili per il trattamento dei dati personali designati dall'Istituto. Il conferimento dei dati non contrassegnati con un asterisco è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano. L'Inps la informa, infine, che può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente per l'istruttoria della presente domanda; se si tratta di un'agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale anche per il tramite dell'agenzia stessa.

Richiesta di pagamento della pensione presso Poste Italiane - 1/3

Il presente modulo deve essere scansionato e trasmesso tramite il sito www.inps.it, seguendo il percorso: Tutti i servizi > Variazione dell'ufficio pagatore per prestazioni pensionistiche. I titolari di più pensioni devono presentare un'unica domanda in quanto le nuove modalità riguarderanno il pagamento di tutte le pensioni.

ALL'UFFICIO INPS DI

Io sottoscritto/a

COGNOME NOME
CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA
A PROV. STATO
RESIDENTE IN PROV. STATO
INDIRIZZO CAP
TELEFONO * CELLULARE *
INDIRIZZO E-MAIL*

Titolare di:

PENSIONE N.	CATEGORIA	PENSIONE N.	CATEGORIA

Chiedo che l'importo delle mie pensioni sia corrisposto presso:

UFFICIO POSTALE DI N.
INDIRIZZO
CAP CITTÀ
(I codici ABI e CAB/FRAZIONARIO sono forniti dall'ufficio postale)
CODICE ABI CODICE CAB/ FRAZIONARIO



Richiesta di pagamento della pensione presso Poste Italiane - 2/3

Chiedo il pagamento: *(Barrare la casella corrispondente)*

- ALLO SPORTELLO IN CONTANTI** *(il pagamento in contanti è consentito solo entro il limite previsto dalla normativa vigente)*

Se il pagamento è richiesto con accredito su libretto di risparmio nominativo, su conto corrente nominativo, su carta prepagata o su INPS card, l'ufficio postale deve compilare la parte sottostante.

- SUL MIO LIBRETTO DI RISPARMIO NOMINATIVO**

CODICE IBAN (composto da 27 caratteri)

data _____

firma del funzionario _____

timbro dell'ufficio postale

- SUL MIO CONTO CORRENTE NOMINATIVO**

CODICE IBAN (composto da 27 caratteri)

CODICE BIC

data _____

firma del funzionario _____

timbro dell'ufficio postale

- SU CARTA PREPAGATA N.** _____

CODICE IBAN (composto da 27 caratteri)

data _____

firma del funzionario _____

timbro dell'ufficio postale

- SU INPS CARD, A ME INTESATA**

Allo sportello postale si può richiedere INPS card, una carta elettronica sulla quale è possibile accreditare direttamente e gratuitamente la pensione ogni mese.

CODICE IBAN (composto da 27 caratteri)

CODICE BIC

data _____

firma del funzionario _____

timbro dell'ufficio postale

Dichiaro che l'IBAN indicato è a me intestato ed è abbinato al seguente:

CODICE FISCALE

Mi impegno a comunicare all'Inps qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dell'avvenuto cambiamento. Sono inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni incluse nella domanda e che, in caso di dichiarazioni false, posso subire una condanna penale e decadere dai benefici ottenuti. Dichiaro che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false (artt. 48, 73, 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Data _____

Firma _____



Richiesta di pagamento della pensione presso Poste Italiane - 3/3

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d'ora in avanti “Codice”), da altre leggi e da regolamenti, al fine di definire la domanda di servizio e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati ed istruiti, secondo logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. I suoi dati personali potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche o a privati soltanto alle condizioni previste dal Codice e solo eccezionalmente potranno essere conosciuti da altri soggetti, che forniscono servizi per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili per il trattamento dei dati personali designati dall'Istituto. Il conferimento dei dati non contrassegnati con un asterisco è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano. L'Inps la informa, infine, che può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente per l'istruttoria della presente domanda; se si tratta di un'agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale anche per il tramite dell'agenzia stessa.